



COMUNE DI FIRENZE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Numero: 2006/C/00057 - Proposta N. 2006/00348
Data Adozione: 24/07/2006
Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore

Ufficio: Direzione Sviluppo Economico
Relatore: Silvano Gori
Esecutività: 23/08/2006
Data pubblicazione: 16/08/2006

IL CONSIGLIO

PREMESSO che ad oggi:

- le attività imprenditoriali di parrucchiere e barbieri sono disciplinate dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4002/499 del 21 dicembre 1995 sulla base di quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1963 n. 161 "Disciplina dell'attività di barbieri, parrucchiere ed affini" come modificata dalla Legge 23 dicembre 1970 n. 1142;

DATO CONTO di come, per le motivazioni dettagliatamente svolte nella "Relazione di accompagnamento" allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, si renda necessario ed opportuno procedere a dettare una nuova regolamentazione delle attività di barbieri e parrucchiere, anche a seguito dell'emanazione della Legge 17 agosto 2005 n.174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

EVIDENZIATO come, con il nuovo Regolamento per le attività di acconciatore, si provvede in particolare:

- ad una riconsiderazione del rapporto fra offerta e domanda di servizi relativa alle prestazioni suddette per un'equilibrata presenza e distribuzione sul territorio degli esercizi tenendo anche conto delle trasformazioni e "riorganizzazioni" di tipo urbanistico, infrastrutturale e di ricollocazione di alcune funzioni strategiche che hanno e stanno interessando la città di Firenze (e con essa la più vasta area metropolitana) e di cui gli studi e le elaborazioni per la redazione del Piano Strutturale cittadino costituiscono il riferimento e la guida più attendibile e completa;
- ad una revisione e aggiornamento della normativa di carattere igienico-sanitario, così da aver definito, in collaborazione anche con l'Azienda Sanitaria di Firenze, in modo più compiuto ed adeguato, i requisiti igienico-sanitari, edilizi e di sicurezza dei locali, degli impianti e delle attrezzature sia per gli esercizi di acconciatore che per quelli di estetista, a garanzia non solo della clientela (anche per il particolare carattere delle prestazioni rese "alla persona"), ma anche degli operatori nel rispetto delle norme sulla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro;

RILEVATO infatti, in relazione all'ultimo punto di cui al paragrafo precedente, come le nuove norme impartiscano precise disposizioni anche sulla corretta conduzione igienica dell'attività, con particolare riguardo alle procedure per la sterilizzazione e disinfezione ad alto livello di strumenti e oggetti non monouso e sull'igiene personale dei conduttori ed addetti;

ACQUISITO in data 15 marzo 2006, ai sensi dell'art.7 rispettivamente, del succitato "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere e parrucchiere" approvato con deliberazione C.C. n. 4002/499 del 21 dicembre 1995 il parere obbligatorio, risultato favorevole, della Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento;

RITENUTO pertanto di approvare la nuova disciplina dell'attività di acconciatore di cui al Regolamento allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non deriveranno effetti contabili diretti né indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzione di entrate;

DELIBERA

1. di APPROVARE, sulla base della "Relazione di accompagnamento" allegata al presente provvedimento anch'essa quindi parte integrante del presente provvedimento:
 - il "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore" allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, così come previsto al suo articolo 14 comma 5, che il suddetto "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore" entri in vigore trascorsi 30 giorni. dalla data della sua approvazione e l'abrogazione e disapplicazione, dalla sua entrata in vigore, del "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere e parrucchiere" (approvato con deliberazione del C.C. 400/499 del 21 dicembre 1995) nonché di ogni altra norma o disposizione incompatibile.